



anno 79 n.122

martedì 7 maggio 2002

euro 0,90 + libro rosso 2,50 €

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«La Casa delle Libertà ha il merito di avere stemperato l'estremismo della Lega Nord



nell'ambito di un progetto politico». Marcello Pera, presidente del Senato, 25

aprile. Ndr: Il progetto politico si chiama «Forcolandia», a cura di U. Bossi e R. Castelli.

## L'adunata dei robot di Berlusconi

Il premier detta parole, gesti, vestiti e pensieri ai candidati sindaco di Forza Italia. In sala tra i curiosi Fini e Follini. Insulti per opposizione, sindacati, stampa, giudici

ROMA Un'adunata di robot. Con il premier in cattedra che detta parole, gesti, vestiti e pensieri ai candidati della destra alle prossime amministrative. Non parla di programmi, di come amministrare. No, Silvio Berlusconi spiega come circuire gli elettori («Che bella cravatta, che begli occhi...») e attacca l'opposizione, i sindacati, la stampa e i giudici.

BENINI COLLINI PAG 2-3

### L'Ulivo

«Dal premier parole gravissime. Le spieghi in Parlamento»

A PAGINA 3

### IL GRANDE FRATELLO DI PALAZZO CHIGI

Pasquale Cascella

Che significa «non fare come Massimo D'Alema»? Ha annunciato Silvio Berlusconi, ieri alla convention dei candidati di Forza Italia alle prossime amministrative, che lui non farà campagna elettorale. A differenza dell'ex presidente del Consiglio del centrosinistra alle regionali del 2000. «Ma fu costretto ad andarsene a casa...». Frase lasciata sospesa, il che legittima l'interpretazione che un rischio di sconfitta il leader di Forza Italia deve averlo messo nel conto. Per quanto parziali e tematiche siano, non c'è pronunciamen-

to elettorale che non abbia valore di verifica politica. E non è certo l'artificio di non esporsi in prima persona nei comizi a neutralizzarlo. Silvio Berlusconi lo sa talmente bene che, rispetto a D'Alema, fa di peggio. Convoca i candidati, gli consegna un «vademezum» su come vestirsi, muoversi, comportarsi, dire, promettere; li sollecita a imitarlo persino nella sceneggiata del contratto con gli elettori; offre loro l'opportunità di avvalersi di una sua lettera di presentazione.

SEGUE A PAGINA 3



Immatricolazioni: -13,4%

## Miracolo economico: in Italia crolla il mercato dell'auto

TORINO Ad aprile ancora un risultato negativo, il quarto consecutivo dall'inizio dell'anno, per il mercato italiano dell'auto. Le immatricolazioni sono calate del 13,36% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. A subire maggiormente le conseguenze del rallentamento della domanda è sta-

ta ancora la Fiat Auto, le cui vendite sono calate del 21,7% per una quota di mercato scesa al 32,1%. In Borsa i titoli Fiat hanno lasciato un altro 3%; dall'inizio hanno perso circa un terzo del loro valore.

BURZIO e LACCABÒ A PAG. 14

## LA FIDUCIA SE NE È ANDATA

Nicola Cacace

I dati del primo quadrimestre dell'anno sulle vendite di auto in Italia ed in Europa dicono con chiarezza verità da tempo note: a) che nei Paesi industriali l'auto è un prodotto maturo e come tale le vendite generalmente non crescono più del Pil; b) che la domanda di prodotti maturi dipende dalla distribuzione del reddito più che dalla sua crescita ed è favorita quando

più la distribuzione del reddito è equa; c) che in Italia il mercato dell'auto (come i consumi) va peggio che in Europa perché da noi è peggiore il clima sociale e di fiducia che si respira e perché da anni la distribuzione del reddito è squilibrata a favore di rendite e profitti ed a sfavore del lavoro dipendente.

SEGUE A PAGINA 31

## Olanda, vittima dell'odio il leader razzista

Ucciso a colpi di pistola Pim Fortuyn candidato di destra alle elezioni del 15 maggio

### Yehoshua

Medio Oriente, l'unica via: due popoli separati

Umberto De Giovannangeli

Non crede in una Conferenza internazionale di pace: «Faranno bei discorsi con relative commissioni e sottocommissioni, andando avanti così per anni e anni». L'unica soluzione «è una separazione fra i due popoli attraverso iniziative unilaterali israeliane». A sostenerlo, in un'intervista a l'Unità, è Abram Bet Yehoshua, uno dei più autorevoli scrittori israeliani. «L'offensiva israeliana è stato il risultato inevitabile del comportamento dei palestinesi che non hanno voluto cessare il fuoco e fermare il terrorismo suicida».

A PAGINA 9

DAL CORRISPONDENTE

Sergio Sergi

BRUXELLES Era entrato con clamore nella vita politica olandese. E da pochi mesi aveva creato il suo personale partito dato, dai sondaggi, in vertiginosa ascesa. Elegante, dai modi accattivanti, gay e libertario ma anche xenofobo, razzista e, inevitabilmente, populista, Pim Fortuyn, era andato a ripetere il suo slogan più fortunato ai microfoni di un'emittente radiofonica molto seguita dai giovani.

SEGUE A PAGINA 8

### Mafia e appalti

Undici arresti in Sicilia. C'era un patto per il controllo dell'acqua. Cosa accadrà con la legge Lunardi?

TREVES e COLAIANNI A PAGINA 12

### BOSSI E LE PEN FRATELLI SIAMESI

Agazio Loiero

Nel fondo di ieri il direttore di questo giornale, Furio Colombo, saluta a ragione la grande vittoria di Chirac contro Le Pen in Francia come la fine di un incubo. E in Italia? In Italia è diverso. Vorrei su questo tema specifico, sulla diversità dell'Italia rispetto alla Francia fare, non certo da storico ma da uomo della strada, qualche osservazione.

SEGUE A PAGINA 31

### Jospin va via, arriva il fedelissimo di Chirac



Lionel Jospin lascia l'Eliseo sotto gli occhi del suo successore Jean-Pierre Raffarin

Platiou/Ansa

FONDAZIONE NENNI FONDAZIONE MODIGLIANI

**70° anniversario della morte di Filippo Turati**

**Il socialismo riformista**

mercoledì 8 maggio

roma  
Camera dei Deputati - Sala del Refettorio  
via del Seminario, 76

Relazioni di Gaetano Arfé, Umberto Ranieri, Renato Zangheri, Giuseppe Tamburrano

Concludono Enrico Boselli, Piero Fassino

## UN MORTO, UNA BARA, UNA FIAMMA E AN

Wladimiro Settimelli

Ura e improprie, accuse di tradimento, porte sbattute e, di nascosto, qualche saluto romano per far rabbia a Fini e al gruppo dei « colonnelli ». Tutto, all'ultimo congresso di An, per quella fiamma tricolore nel « logo » del partito, per ricordare la filiazione dall'Msi di Giorgio Almirante. Certo, ha fatto effetto, in questi giorni, rivedere proprio la fiamma come lugubre scenografia per il comiziante Le Pen, fascista, razzista, xenofobo e anche « torturatore di algerini », come ha scritto qualcuno. Fatti loro, ovviamente. In democrazia (quella riguardata persino per la destra, con la Resistenza e la lotta di Liberazione) il « far memoria » di qualcosa non ha bisogno di autorizzazione alcuna. Lo ha riconosciuto persino Fini.

SEGUE A PAGINA 30

### fronte del video Maria Novella Oppo Commentatori

Tg domenicali dedicati a una euforia di tricolori francesi e bicolori juventini. A entrare nel merito dei due eventi vittoriosi, manco a dirlo con uguale enfasi, ma molto maggiore approfondimento per il calcio, sono stati chiamati i soliti commentatori « schierati ». A Tv7, per parlare della Francia, c'erano Paolo Guzzanti, che si confessa di destra, ma ci tiene a ricordare il suo passato socialista e Lucia Annunziata, che è una di quelle amiche della sinistra che trovi sempre dall'altra parte. Comunque, il padre dei due Guzzanti maggiori ha detto la sua sulla situazione a Parigi con la ben nota oggettività che caratterizza i giornalisti dipendenti di Silvio Berlusconi (o del fratello pregiudicato). Ovviamente non ha parlato bene di Chirac, che non ha un buon rapporto con Silvio (o almeno non così buono come Blair), ma soprattutto ha parlato male della sinistra, attribuendole anche la colpa di aver favorito Le Pen con le sue posizioni antiberlusconiane. Mentre per fortuna da noi c'è Berlusconi, che, anziché isolare le posizioni razziste e antieuropee più vergognose, se le è alleate e le ha fatte proprie (a prezzi contenuti). Riuscendo perfino a trovare degli ex socialisti a stipendio fisso che non si vergognano a definirlo riformista.

**il Prestito Personale.**

fino a **7.500,00 Euro** in **1 ora** dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito **800-929291**

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 21:00, Sabato dalle 9:00 alle 19:00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

**FORUS** SPA FINANZIARIA IN ITALIA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it

DOMANI

NO PROFIT

GIOVEDÌ

LE RELIGIONI